

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 13 IN DATA 2 marzo 2015

Oggetto: proroga incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento delle attività tecniche discendenti dalla convenzione "Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time".

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 in data 31 ottobre 2014, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

visto l'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per il quale, in relazione ad esigenze cui non è possibile far fronte con il personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

richiamato il provvedimento del Direttore generale n. 31 in data 18 marzo 2008 approvativo del regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ad oggi vigente in quanto compatibile con i principi generali contenuti nella normativa regionale citata, ed in particolare l'articolo 7 del regolamento (rinnovo di incarichi di collaborazioni coordinate e continuative);

richiamati i propri provvedimenti:

- 27/2012 (Approvazione della convenzione tra l'ARPA, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque e la Fondazione Cima per il "Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time". Accertamento di entrata);
- 62/2012 relativo all'affidamento, all'Ing. Fabrizio Diotri di Saint - Marcel di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento delle attività tecniche discendenti dalla convenzione "Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time";

richiamata la relazione prot. ARPA n. 395 del 16 gennaio 2015, con cui il titolare di posizione organizzativa dell'Area operativa interessata (effetti sul territorio dei cambiamenti climatici) Umberto Morra di Cella, evidenzia la necessità di prorogare il rapporto di collaborazione con l'Ing. Diotri per lo sviluppo e la compiuta finalizzazione delle attività discendenti dalla convenzione sopra citata e nello specifico:

- monitoraggio del corretto funzionamento automatico delle 4 catene operative del modello SWE e perfezionamento del modello stesso, nonché adattamento degli output alle nuove necessità (azione A.1);
- supporto nella fase di assimilazione del prodotto SWE GOLD all'interno del modello idrologico in continuo FloodPROOFs (azione A.1);
- validazione degli output dell'algoritmo EURAC SCA-map secondo lo schema già impiegato per la validazione dei prodotti MODIS MOD10A1 e DTC-OC ed analisi dei risultati. Estensione del periodo di validazione (in funzione di nuove disponibilità di dati) ed eventuale adattamento del modello SWE in funzione dei risultati ottenuti (azione A.4);
- supporto al miglioramento della stima della copertura nevosa tramite integrazione del dato MODIS con le informazioni derivabili dalle immagini della rete webcam regionale (azione A.5);
- prosecuzione e finalizzazione del confronto, sui bacini selezionati da CVA, tra i vari metodi di stima dello SWE distribuito basati su specifiche campagne di misura condotte con modalità differenti o derivati dalla stima regionale (azione A.9);
- supporto generale alle attività della convenzione, partecipazione agli incontri tecnici periodici;

visto il contratto di collaborazione siglato in data 2 luglio 2012 con particolare riguardo al punto 9 che fissava il primo termine finale al 28 febbraio 2015, e conteneva apposita clausola di proroga;

vista la nota interna presentata dalla dott. Umberto Morra di Cella, con cui si chiede la proroga del contratto di collaborazione fino al 31 dicembre 2015 - stimate 100 giornate - per le ragioni d'ordine tecnico indicate nella relazione di cui sopra;

rilevata quindi l'esigenza di prorogare il termine finale della collaborazione in essere per consentire la realizzazione di nuove attività;

verificato inoltre che:

- l'incarico ha natura temporanea e a valenza progettuale;
- le attività si collocano all'interno della programmazione dell'Agenzia;
- per l'espletamento di tale incarico è stato necessario reperire figure altamente qualificate, che rispondano ai requisiti di elevata professionalità e che quindi, oltre al requisito della laurea è stata richiesta una specifica esperienza professionale e formativa maturata nel settore;

preso atto quindi della sussistenza dei presupposti per addivenire alla proroga dell'incarico di collaborazione in oggetto, in stimate 100 giornate, dal cui contenuto emergono chiaramente i caratteri di temporaneità, progettualità e specialità propri della tipologia di rapporto di cui trattasi;

ritenuto di fissare il compenso onnicomprensivo da corrispondere all'Ing. Fabrizio Diotri in euro 20.000,00 lordi per tutta la durata della proroga;

visto il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 ed al triennio 2015/2017 approvato con proprio provvedimento n.94 in data 29 dicembre 2014, approvato, in sede di proroga, con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 23 gennaio 2015;

vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37 concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DISPONE

vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37 concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DISPONE

1. di prorogare il contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito delle attività tecniche discendenti dalla convenzione "Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time" di competenza della Sezione Agenti Fisici, Area operativa effetti sul territorio dei cambiamenti climatici, in essere con l'Ing. Fabrizio Diotri, sottoscritto in data 2 luglio 2012, con termine finale aggiornato dal 28 febbraio 2015 al 31 dicembre 2015;
2. di approvare quindi le seguenti ulteriori clausole essenziali da riportare nell'atto di proroga:
 - compenso complessivo onnicomprensivo: euro 20.000,00 lordi per tutta la durata del periodo di proroga – stimate 100 giornate lavorative;
 - luogo: le attività saranno svolte prevalentemente presso la sede dell'ARPA Valle d'Aosta, secondo le esigenze funzionali accordate dal referente della convenzione;
3. di perfezionare l'impegno di spesa di massima originariamente assunto con proprio provvedimento 27/2012 per l'importo di € 20.000,00 sul capitolo 145 "Acquisizione di beni mobili e servizi" – sub stanziamento 6 "Sezione Agenti Fisici" del Titolo I del bilancio di questo ente per il triennio 2015/2017, gestione residui - nell'ambito delle spese autorizzate ai fini dell'attuazione della convenzione di cui all'oggetto;
4. la liquidazione del compenso su presentazione di note descrittive dell'attività svolta, debitamente vistate per attestazione della regolarità delle prestazioni da parte del Referente della Convenzione;
5. di mantenere inalterato ogni altro termine e condizione previsto nel contratto originario, in quanto compatibile con la disposta proroga;
6. di dare atto infine che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della Giunta regionale.



Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Agnesod", written over the printed name.